



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

CIRCOLARE DEL 21 DICEMBRE 2020

Decreti Ristori convertiti in legge

Nella seduta del 18 dicembre 2020 è stato approvato il disegno di legge di conversione del decreto Ristori 1 nel quale sono confluiti anche le norme dei successivi decreti n. 149, n. 154 e n. 157 (Ristori-bis, Ristori-ter e Ristori-quater), abrogati facendo salvi gli atti i provvedimenti e gli effetti giuridici prodotti nel periodo di vigenza. Il Testo non ha subito modifiche nell'ultimo passaggio. Si attende ora la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Tra le novità introdotte:

- La previsione per il 2021 di un **contributo a fondo perduto a favore dei locatori che riducono il canone** per immobili in comuni ad alta tensione abitativa e adibiti ad abitazione principale, pari al 50% dello sconto accordato.
- **La sospensione Tosap e Cosap fino alla fine di marzo 2021** in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- **Rateizzazione fino a 4 rate mensili** per i soggetti che hanno beneficiato della proroga al 30 aprile 2021 del versamento **del secondo acconto delle imposte sui redditi e dell'IRAP**
- Semplificazione della procedura di sovra indebitamento che anticipa l'entrata in vigore del nuovo Codice della crisi d'impresa, atteso il 1° settembre 2021; in particolare si prevede la possibilità della esdebitazione del debitore incapiente; Nelle procedure familiari per conviventi possibilità di un'unica procedura di composizione della crisi ;
- **Detassazione di contributi e indennità a favore di imprese e lavoratori autonomi erogati per l'emergenza COVID-19** deliberati successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza del 31 gennaio 2020 da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione (è il caso di molti enti previdenziali privati, come le casse professionali o i Fondi bilaterali di solidarietà).
- **Proroga dello sgravio contributivo totale** per i contratti di apprendistato di primo livello riconosciuto a favore dei datori di lavoro che occupano alle proprie dipendenze un numero di addetti non superiore a 9.
- **Esonero contributivo alternativo alla cassa integrazioni guadagni utilizzabile anche in forma parziale**, per alcuni lavoratori dell'azienda .
- Proroga della validità dei versamenti dei contributi volontari INPS dovuti per il periodo dal 31 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, anche se effettuati in ritardo purché entro i 2 mesi successivi e comunque entro il 28 febbraio 2021.
- Riguardo il Fondo Gasparrini prima casa si proroga al 31 dicembre 2021 la procedura rapida di accesso per la sospensione dei mutui e fino al 9 aprile del 2022 la possibilità di richiedere la moratoria anche ai finanziamenti in ammortamento da meno di un anno.

Fonte Parlamento Italiano

Ristorazione: per l'Agencia asporto e consegna a domicilio non sono somministrazione

In una recente interrogazione parlamentare, **l'esecutivo aveva rassicurato** gli interpellanti che essendo **possibile considerare l'asporto e la consegna a domicilio come delle modalità integrative di svolgimento dell'attività di ristorazione, in un contesto di emergenza sanitaria, queste "possono" godere dell'aliquota**



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

ridotta e fissa del 10% prevista per la somministrazione. Di diverso avviso è l'Agenzia delle Entrate, la quale ribadisce che le vendite tramite asporto *“sono considerate a tutti gli effetti cessioni di beni, in virtù del prevalente obbligo di dare”*. A sostegno della propria tesi porta le indicazioni rese dalla Corte di giustizia UE e il Regolamento UE n. 282/2011. Quindi, **“la sola fornitura di cibi e bevande nell'ambito dei servizi di ristorazione va considerata cessione di beni”**, cui dovranno essere applicate le **aliquote IVA previste per gli specifici beni venduti**.

Fonte Agenzia delle Entrate

Start up: in G.U. il decreto per il fondo perduto alle imprese innovative

È stato pubblicato in **Gazzetta ufficiale Serie Generale n.309 del 14-12-2020 il decreto del Ministero dello sviluppo economico** che definisce le modalità attuative degli interventi agevolativi in favore delle start-up innovative, previsti dal Decreto Rilancio art 38 comma 2. La misura è nota come **Smart Money. Sono 9,5 milioni di euro le risorse disponibili**. L'obiettivo è sostenere le spese connesse alla realizzazione di un piano di attività e di sviluppo, nonché favorire investimenti nel capitale di rischio delle start-up innovative. Sono ammesse le PMI regolarmente costituite da meno di 24 mesi e regolarmente iscritte al Registro speciale. **Possono accedere anche le persone fisiche che intendono costituire una start-up innovativa**, purché costituita entro e non oltre trenta giorni dalla ammissione alle agevolazioni; entro il medesimo termine, l'impresa deve inoltrare domanda di iscrizione al registro delle imprese. I termini di apertura dello sportello per la presentazione delle domande saranno comunicati con un successivo provvedimento.

Fonte Gazzetta Ufficiale

Bonus Vacanze: come richiederlo entro il 31.12.2020 e a chi spetta

C'è tempo fino al **31 dicembre 2020** per presentare **domanda** per il c.d. **Bonus Vacanze 2020**, l'agevolazione introdotta dal Decreto rilancio e utilizzabile entro il **30 giugno 2021**. L'agevolazione consiste nel riconoscimento, per il **periodo d'imposta 2020 e 2021**, di un **credito (Tax credit vacanze) nella misura massima di 500,00 euro** in favore dei **nuclei familiari con ISEE in corso di validità**, ordinario o corrente, **non superiore a 40.000 euro**, per il pagamento di **servizi offerti in ambito nazionale**:

- dalle **imprese turistico ricettive**;
- nonché dagli **agriturismi**;
- e dai **bed & breakfast** in possesso dei titoli prescritti dalla normativa nazionale e regionale per l'esercizio dell'attività turistico ricettiva.

Con il **Provvedimento del 17.06.2020**, l'Agenzia aveva fornito le istruzioni **sulle modalità di fruizione**. La richiesta di accesso all'agevolazione può essere effettuata **da uno qualunque dei componenti del nucleo familiare** mediante **l'applicazione per dispositivi mobili "IO"**, resa disponibile da PagoPA S.p.A., e accessibile mediante identità **SPID e Carta di identità elettronica (CIE 3.0)**.

Fonte Agenzia delle Entrate



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Riduzione cuneo fiscale (ex bonus Renzi) 2021: le istruzioni per il calcolo

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la circolare di chiarimenti n. 29/2020, per l'applicazione delle misure di riduzione fiscale sui redditi da lavoro dipendente e assimilato che hanno sostituito dal 2020 il vecchio Bonus Renzi. Si tratta ricordiamo di **due misure leggermente diversificate**, introdotte dal DL 3-2020, ovvero:

1. un **"trattamento integrativo"** che, determinato in rapporto al numero di giorni lavorativi a partire dal 1° luglio 2020, è pari a 600 euro per il 2020 e a 1.200 euro per il 2021, se il reddito complessivo del beneficiario rimane sotto i 28mila euro (articolo 1 del DI n. 3/2020).
2. una **"ulteriore detrazione fiscale"** per chi percepisce redditi compresi tra i 28 e i 40mila euro. Oltre questa soglia la detrazione spettante è di 480 euro (960 l'anno dal 2021) che si azzerà al raggiungimento della soglia massima dei 40mila euro.

Nel calcolo del reddito complessivo vanno considerati anche i redditi da lavoro sottoposti a regimi speciali, come nel caso dei lavoratori "impatriati" e i redditi assoggettati a cedolare secca sugli affitti. Va **escluso invece il reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale** e delle relative pertinenze. La circolare ricorda anche che il DI **"Rilancio" n. 34 /2020 dello scorso maggio**, ha previsto che il bonus Irpef e il trattamento integrativo siano riconosciuti anche ai cd. " Incapienti" cioè nei casi in cui il lavoratore abbia una imposta lorda, determinata sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, inferiore alle detrazioni, per effetto del minor reddito da lavoro prodotto nell'anno 2020 a causa dell'emergenza COVID. Per il periodo nel quale il lavoratore fruisce degli ammortizzatori sociali straordinari con causale covid-19 il calcolo avverrà sulla base della retribuzione contrattuale. Vengono forniti quindi esempi di calcolo.

Fonte Agenzia delle Entrate

Indennità Covid dicembre: domande al via con proroga al 31.12

Il decreto Ristori Quater - DL 157 /2020 - ha previsto il rinnovo del sostegno economico anche per dicembre per alcune **categorie di lavoratori precari** (a termine del turismo, stagionali, autonomi senza partita IVA, intermittenti con un **nuovo bonus da 1000 euro** (art.9) erogato dall'INPS. Il nuovo provvedimento:

1. **rinnova l'erogazione del bonus a chi l'aveva già ricevuto**, in forma automatica senza bisogno di fare domanda.
2. **amplia la platea degli aventi diritto**, allungando il periodo nel quale i lavoratori possono aver perso il lavoro: il termine è fissato alla data di entrata in vigore del decreto, ovvero 30 novembre 2020. L'istituto ha reso disponibile la procedura telematica per le domande solo il 14 dicembre e con la circolare di istruzioni n. 146 / 2020 solo per chi non ha mai avuto i bonus precedenti, la **scadenza per le domande viene prorogata al 15 al 31 dicembre 2020**.

Fonte INPS